

Episodio di Favete, Apiro, 23.06.1944

Compilatore: Chiara Donati

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Frazione di Favete	Apiro	Macerata	Marche

Data iniziale: 23 giugno 1944

Data finale:

Elenco delle vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1				1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti religiosi	e Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Pittori Alsovino, n. il 06/05/1899 ad Apiro, paternità Marco, qualifica Partigiano fucilato, GAP di Apiro (13/10/1943 – 24/06/1944), riconosciuto il 24/02/1947 a Macerata.

Altre note sulle vittime:

-

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

-

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 23 giugno Alsovino Pittori, componente del GAP di Apiro, era di vedetta nella sua borgata, Moricozzi. Verso il crepuscolo venne dato l'allarme per l'imminente arrivo di soldati tedeschi. Pertanto Pittori si recò rapidamente presso il comando di Apiro, in modo da avvertire i compagni della notizia: che prendessero le opportune misure di prudenza. Al ritorno, verso le 22, si imbatté in contrada Favete in una pattuglia di militari tedeschi che lo fermarono, lo trovarono armato e dopo averlo afferrato in malo modo, lo misero al muro e con una scarica di mitra posero fine alla sua vita. Poi lo abbandonarono su un lato della strada.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

-

Tipologia:

Ritirata

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Ignoti militari tedeschi. Dal database di Carlo Gentile risulta che in quei giorni di giugno fosse presente nella zona il comando tedesco LI. Gebirgskorps e la 71° Infanterie-Division.

Dal mese di maggio la 278° divisione di fanteria germanica, guidata dal generale Harry Hoppe, si ritirò lentamente verso nord combattendo sulla direttrice costiera contro il II Corpo polacco, comandato dal generale Wladyslaw Anders e più all'interno contro il Corpo Italiano di Liberazione, al comando del generale Umberto Utili. Dal'8 giugno a fianco della 278° venne posta la 71° divisione fanteria, reduce dei combattimenti sostenuti a Cassino. Si ipotizza che i soldati tedeschi responsabili della strage potessero appartenere a tali divisioni.

Nomi:

-

ITALIANI**Ruolo e reparto**

-

Nomi:

-

Note sui presunti responsabili:

-

Estremi e Note sui procedimenti:

-

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

-

Musei e/o luoghi della memoria:

-

Onorificenze

-

Commemorazioni

-

Note sulla memoria

-

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

AA. VV., *Tolentino e la resistenza nel Maceratese*, Accademia Filelfica, Tolentino 1964, pp. 284-285.
Cln Apiro (a cura di), *Sangue e gloria*, tip. Filelfo, Tolentino 1945, p. 21.

Fonti archivistiche:

ACS, Fondo Ricompart - Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Marche, schedario e pratica n. 11818.
BA-MA, RH 24-51/101, Ia-TM 29.06.44.

Sitografia e multimedia:

www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_apiro

Altro:

-

V. ANNOTAZIONI

-

VI. CREDITS